

u. 77124

2 3



CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI REGGIO EMILIA
27 APR. 2020
PROTOCOLLO GENERALE

Reggio Emilia 21/04/2020

*Alla cortese attenzione
del Sindaco Luca Vecchi*

INTERPELLANZA

Oggetto: Sia garantita una corretta e omogenea applicazione della Legge 194 anche in presenza dello stato epidemiologico da Covid-19.

Premesso che

- l'emergenza socio-sanitaria per contrastare l'epidemia da Covid-19 ha costretto il sistema sanitario della nostra regione ad un grande sforzo umano, professionale ed economico;
- in particolar modo nelle regioni del nord, maggiormente colpite dall'epidemia, la riconversione dei reparti per il Coronavirus e la limitazione degli accessi in ospedale hanno comportato criticità in relazione al diritto di praticare l'interruzione volontaria di gravidanza;

Sottolineato che

- vi sono interventi già contenuti nelle **linee di indirizzo della Regione Emilia-Romagna per la tutela sociale della maternità e sull' IVG** che prevedono il potenziamento degli interventi integrati fra i servizi socio-sanitari, al fine di realizzare piani di assistenza personalizzati per la salute sessuale, relazionale e riproduttiva delle singole donne e della coppia, così come l'incremento delle attività per la diffusione della cultura della prevenzione rivolta a tutte le donne;
- nell'ottica della realizzazione di una reale integrazione tra le politiche di welfare, l'Ente Comune è chiamato ad assumere un ruolo di programmazione e coordinamento con gli altri Enti operanti sul territorio;

Considerato che

- le linee guida del Ministero della Salute, così come approvate nell'ambito dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19, specificano che le interruzioni volontarie della gravidanza rientrano tra le prestazioni indifferibili per legge e da erogare entro precisi spazi temporali;
- come sottolineato dall'appello promosso da Vita Di Donna ONLUS, Libera Associazione Italiana Ginecologi per l'Applicazione legge 194 (LAIGA), Rete italiana contraccezione e aborto (Pro-choice RICA) e l'Associazione Medici Italiani Contraccezione e Aborto (AMICA), poi sottoscritto da centinaia di firme autorevoli del mondo della cultura e della scienza, durante questa fase di emergenza sanitaria, se le donne

incontrano difficoltà ad accedere ai servizi di interruzione volontaria di gravidanza rischiano di superare i limiti temporali entro i quali la Legge 194/78 prevede il diritto di interruzione. Questo rischio è maggiore per le donne che vivono in condizioni di alta marginalità e vulnerabilità (per esempio: violenza domestica, condizioni precarie di salute o positività a COVID-19);

- è compito delle Istituzioni vigilare affinché una legge dello Stato venga applicata e la libertà di scelta delle donne sia garantita, anche durante un'emergenza come questa;
- è necessario dare la possibilità a tutte le donne di interrompere la gravidanza in piena sicurezza e in un contesto adeguato sia per le tempistiche che per la gestione dell'impatto psicologico;

Si chiede al Sindaco e alla Giunta:

- se nel territorio reggiano sono state riscontrate criticità nel garantire il diritto all'IVG, in termini di certezza dell'erogazione delle prestazioni previste da tutto il percorso assistenziale;
- se è a conoscenza di ulteriori azioni che saranno messe in atto per garantire la sicurezza delle donne in attesa di IVG: riduzione dei tempi di permanenza in ricovero favorendo il regime di day hospital, l'implementazione delle cure domiciliari e, dove possibile, della procedura farmacologica, nonché l'individuazione di percorsi dedicati per pazienti positive al tampone Covid;
- se ritiene necessario promuovere, nelle sedi opportune e di concerto con le autorità competenti, eventuali azioni per continuare a garantire tutto il percorso assistenziale, a partire dalla presa in carico della donna, prevedendone anche l'attivazione in modalità telematica, analogamente a quanto già attivato in questa fase in materia di televisite e teleconsulti medici, oltretutto in termini di rispetto delle tempistiche, di efficienza ed accessibilità in sicurezza ai servizi ed alle prestazioni garantiti dalla legge.

I consiglieri comunali

Fabiana Montanari (PD)

Dario De Lucia (PD)

Paolo Burani (Immagina Reggio)

Giacomo Benassi (Più Europa)